

Le Stazioni Sperimentali per l'Industria: soppressione, riordino e qualche spunto per il "nuovo corso"

Tiziana Zerlia

Dal 1 ottobre 2011 è operativa la nuova AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA di COMMERCIO di Milano: [Innovhub_Stazioni Sperimentali per l'industria \(ISSI\)](#)¹.

La nuova struttura è nata dalla fusione di *5 aziende speciali della Camera di commercio di Milano: la ex Azienda Speciale INNOVHUB e le 4 Aziende speciali ex-Stazioni Sperimentali Industria (SSI)* dell'area di **Milano** (divenute *AZIENDE SPECIALI* a seguito delle disposizioni della legge n. 122/2010, la cosiddetta finanziaria 2010).

Val la pena di riassumere le tappe che hanno portato alla creazione di questa nuova struttura che avrà profonde ripercussioni sul destino della STAZIONE SPERIMENTALE per i COMBUSTIBILI e delle Stazioni "sorelle" dell'area milanese, e, complessivamente, sul "SISTEMA **Stazioni Sperimentali Industria**" - 8 enti pubblici di ricerca applicata vigilati dal Ministero Sviluppo Economico già trasformati in ENTI PUBBLICI ECONOMICI nel 1999².

A partire dall'aprile 2010 le Stazioni Sperimentali Industria (SSI) sono state infatti oggetto di "particolare attenzione"³.

Il passaggio che ha dato il via agli eventi successivi - e che ha sollevato i **maggiori interrogativi** - è stato l'azzeramento - nel giro di un mese (dall'aprile al maggio 2010) - dello schema di un **decreto di riordino** in dirittura d'arrivo⁴ che prevedeva una semplificazione normativa e un rafforzamento del ruolo delle SSI nell'ambito della ricerca e dell'attività di normazione tecnica riconoscendo inoltre alle **Stazioni sperimentali** finalità volte al **miglioramento della competitività del sistema produttivo nazionale** attraverso il **servizio di supporto tecnologico di elevato livello scientifico**, nonché la promozione e il sostegno **all'innovazione, alla ricerca e alla formazione di personale degli specifici settori produttivi**.

Le date

Aprile 2010: previsione di **riordino delle Stazioni Sperimentali per l'industria** secondo le modalità previste nello **schema di decreto legislativo** (approvato - in via preliminare - dal Consiglio dei Ministri su proposta dell'allora Ministro dello Sviluppo Economico Claudio Scajola dimessosi dall'incarico il **4 maggio 2010**)

http://www.ssc.it/pdf/2010/Schema_D.Lgs_Stazioni-sperimentali-19_aprile_2010.pdf

¹ *Maggiori dettagli sulla nuova struttura in La Rivista dei Combustibili n.3_2011*

LINK: www.ssc.it/pdf/2011/La_rivista_dei_combustibili/Rivista_combustibili_n_3_2011.pdf

² Decreto legislativo n. 540 del 29 ottobre 1999 : <http://www.ssog.it/docum/DLgs29-10-99-540.pdf>

³ *Archivio comunicati stampa del sito web SSC, LINK: www.ssc.it/it/news/indexArchivio.shtml?idCat=2www.ssc.it*

⁴ Lo **schema di decreto legislativo** sul riordino del sistema delle Stazioni Sperimentali per l'Industria, a norma dell'articolo 46 della legge 23 luglio 2009, n. 99 (ESAME PRELIMINARE_SVILUPPO ECONOMICO) era stato sottoposto all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (LINK al documento http://www.ssc.it/pdf/2010/Schema_D.Lgs_Stazioni-sperimentali-19_aprile_2010.pdf) .

Nel documento veniva delineato un riassetto organico della normativa sulle Stazioni sperimentali per l'industria. In particolare:

- erano previsti interventi di ulteriore semplificazione, delegificazione ed eliminazioni di sovrapposizioni normative;

- si chiariva il ruolo delle Stazioni sperimentali nell'espletamento delle loro attività di ricerca e sviluppo precompetitivo come organismi di ricerca secondo la disciplina comunitaria ;

- era previsto un rafforzamento del ruolo di partecipazione alle attività di normazione tecnica anche in ambito comunitario e internazionale.

31 maggio 2010: soppressione SSI con *trasferimento alle Camere di Commercio competenti per territorio del personale, competenze e risorse strumentali* – da definirsi nel dettaglio mediante decreto successivo secondo quanto stabilito dalla *manovra finanziaria del maggio 2010* (art. 7 comma 20 _ Decreto legge n. 78 _31 maggio 2010).

Per le SSI dell'area milanese:

Giugno 2010: la *Camera di commercio di Milano* trasforma in **AZIENDA SPECIALE** ciascuna delle 4 SSI dell'area Milanese: **CARTA, CARTONI E PASTE PER CARTA (SSCCP); COMBUSTIBILI (SSC); OLI e GRASSI (SSOG); SETA (SSS).**

Le 4 aziende speciali subentrano nei rapporti giuridici, nei compiti e nelle funzioni delle quattro STAZIONI SPERIMENTALI (Provvedimento della giunta camerale di Milano n. 151 del 7/6/2010).

Compiti e attribuzioni, personale e risorse strumentali e finanziarie sono dunque trasferiti alla **Camera di COMMERCIO di MILANO (ente autonomo di diritto pubblico)**: la tempistica e le modalità di trasferimento verranno definite successivamente in apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

30 luglio 2010: conversione in legge del *decreto sopra citato* che diventa **LEGGE n. 122/ 30 luglio 2010.**

LINK al testo coordinato: http://www.ssc.it/pdf/2010/TESTO%20INTEGRATO-%2030%20luglio%202010_GU.pdf

Giugno 2011 - Pubblicazione del *Decreto 1 aprile 2011* che definisce i **"Tempi e modalita' di trasferimento dei compiti e delle attribuzioni, del personale e delle risorse strumentali e finanziarie delle sopresse Stazioni Sperimentali per l'industria. (11A07851) _ (G. U. Serie Generale n. 141 del 20-6-2011))**

<http://www.gazzettaufficiale.it/guridb//dispatcher?task=attoCompleto&service=1&dataqu=2011-06-20&redaz=11A07851&connote=true>

Luglio 2011 - Viene costituita una **nuova azienda Speciale** della Camera di Commercio di Milano: l'**Azienda Speciale Innovhub_ Stazioni Sperimentali per l'industria** nella quale confluiscono 5 *aziende speciali* : le **4 ex-SSI milanesi** e la *ex azienda speciale Innovhub* (Delibera n.190 del 18/7/2011 della Camera di Commercio MILANO, pubblicata sul sito istituzionale dal 29 luglio al 4 agosto 2011).

1 ottobre 2011: è operativa la nuova struttura **Azienda Speciale Innovhub_ Stazioni Sperimentali per l'industria (ISSI)** ⁴. La nuova struttura ha come obiettivo di diventare un centro nazionale di eccellenza nella ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, specializzato nella soluzione delle esigenze afferenti alle industrie tessili, cartarie, di combustibili, degli oli e dei grassi, a supporto delle imprese dei settori contribuenti e della pubblica amministrazione.

Evoluzione analoga - se pure con iter, tempistica e problematiche diverse - sta interessando le altre SSI presenti sul territorio nazionale.

L'efficacia delle strutture e il "nuovo corso"

Premessa per armonizzare il *nuovo sistema* e per far decollare il "nuovo corso", è certamente – tra altri aspetti – la conoscenza della "dote" che gli 8 enti di ricerca "traghettono" nelle nuove strutture.

Le 8 Stazioni Sperimentali per l'Industria (SSI) - ciascuna indirizzata verso un **diverso settore produttivo** - sono state istituite nell'arco di circa 70 anni dal Ministero preposto all'industria nazionale (oggi *Ministero*

dello Sviluppo Economico): la prima - in ordine cronologico - è stata la Stazione Pelli (Napoli) – che vanta una legge istitutiva datata 1885 - l'ultima la Stazione del Vetro (Venezia) del 1954.

Le 8 SSI sono delocalizzate sul territorio nazionale in relazione ai settori di competenza (4 a Milano e provincia, 1 in provincia di Venezia, 1 a Parma, 1 a Napoli ed 1 a Reggio Calabria)⁵.

Una visione d'assieme dell'impostazione di base delle singole SSI – “architettura” che - a grandi linee - è stata mantenuta e arricchita nel tempo - è tracciata in un **volumetto divulgativo** ⁶ (STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA) pubblicato sul sito web SSC ⁷ (dove è peraltro documentata nel dettaglio anche l'attività di SSC svolta nell'ultimo decennio puntando con particolare attenzione sugli aspetti divulgativi).

Tale lettura consente, anche ad una scorsa veloce, di scoprire **l'attualità di numerose problematiche settoriali** e **l'efficacia** di molte soluzioni intraprese.



Con ciò, non intendiamo proporre un nostalgico *amarcord* ma un semplice **spunto di riflessione** e un **riconoscimento** nei confronti degli *attori* che hanno consentito alle SSI di svolgere un ruolo attivo a favore del mondo produttivo e dell'economia reale del paese: tale riconoscimento va - oltre che al personale delle SSI - agli *stakeholders* che alle SSI hanno dato fiducia e supporto.

E' ovvio che **oggi** (specie a seguito del decreto del '99), data l'ampia potestà statutaria, le diverse dimensioni e la diversa tipologia merceologica dei settori industriali di riferimento, vi sono **numerose differenze tra le SSI** in termini di **efficienza, redditività e percentuale di autofinanziamento**.

Analisi	Area tecnica	Documentazione
<ul style="list-style-type: none">Analisi e servizi analitici<ul style="list-style-type: none">prove con accreditamento ACCREDITAprove eseguite in SPL con autorizzazione del Ministero SanitàSperimentazioneRichiesta analisi/preventiviRiconoscimenti ed Autorizzazioni	<ul style="list-style-type: none">Laboratori e Qualità<ul style="list-style-type: none">analitica e chimica fisicacombustione e ambientetermochimicainfernalità ad esplosorimotoriqualitàabbinamentoSupporto e sviluppo<ul style="list-style-type: none"> pianificazione strategicanormazionerapporti con entiServizi speciali<ul style="list-style-type: none">Sito Webgestione informatica campioni (LIMS)	<ul style="list-style-type: none">La Rivista dei CombustibiliBibliotecaElenco pubblicazioni SSCMonografiePrincipali novità legislative su Combustibili Energia AmbienteDocumentazione OnLine
Consulenza	Formazione	Ricerca
<ul style="list-style-type: none">Normazione nazionale ed EuropeaConsulenza a terzi	<ul style="list-style-type: none">Formazione/InformazioneConvegni ed incontriSeminari e corsi di addestramentoCalendario	<ul style="list-style-type: none">Ricerca SSC

Tuttavia si individuano un **filo conduttore** e una **gamma di potenzialità** comuni che cercheremo di evidenziare nel seguito.

Rispetto all'attività svolta, le SSI hanno affiancato ad un'attività di tipo **commerciale** – legata a richieste di terzi (analisi, prove, sperimentazioni, verifiche/controlli su impianti industriali,...) - un'attività di **ricerca** che, pur privilegiando gli aspetti applicativi, non ha trascurato di investigare gli “aspetti collaterali dei fenomeni studiati” ⁸,

⁵ Per maggiori dettagli si veda anche la SCHEDA a margine e *pagg. 2 e 3* del LINK:

- www.ssc.it/pdf/2011/La_rivista_dei_combustibili/Rivista_combustibili_n_3_2011.pdf ;

⁶ Il LINK: www.ssc.it/documentazione/monografie/BROCHURE_SSI_1989_XII_2011.pdf

⁷ V. ad es.:

www.ssc.it/documentazione/documentazione_tecnica/combustibili_energia_ambiente_sicurezza_SSC.shtml?ssc_Sessio n=5ae69c12ae44e32bf8630a021ae419bd;

⁸ Relazione del Prof. Alberto Girelli – allora Direttore della Stazione Sperimentale per i Combustibili - al Convegno “Centenario della Stazione Sperimentale Pelli” (giugno 1985) .

elemento base per una visione a tutto campo della ricerca scientifica, compresa quella *applicata*.

La complementarità dei due filoni principali di attività ha consentito agli enti di sviluppare un **patrimonio di conoscenze e competenze** specifiche e una particolare **sensibilità verso i problemi del mondo produttivo**.

Tali elementi si sono spesso rivelati un vero **punto di forza** per supportare con risposte **efficaci** sia i **settori industriali di riferimento** sia vari **soggetti pubblici** (ministeri, enti di normazione, enti territoriali) ad affrontare nuove problematiche legate all'evoluzione tecnologica settoriale e una normativa legislativa sempre più stringente e onerosa a causa dei maggiori vincoli in materia di ambiente e sicurezza.

Grazie anche ad una **discreta flessibilità delle strutture e ad un "parco strumenti" all'avanguardia**, l'aver maturato un certo **"saper fare"** ha - in definitiva - costituito per le SSI il valore aggiunto, premessa indispensabile per il **"trasferimento delle acquisizioni all'utente industriale della ricerca"** ² e, dunque, per **creare innovazione** rafforzando - parallelamente - **il ruolo peculiare delle SSI come "cerniera" tra pubblico e privato**.

Del resto parlare di **innovazione e di trasferimento tecnologico** in relazione ad **impianti/processi** significa - *in primis* - essere in grado di **saper valutare** l'intera **filiera** a partire dalla caratterizzazione delle materie prime e dei prodotti, al prevederne il comportamento chimico/chimico-fisico e l'impatto ambientale, alla razionalizzazione del ciclo in termini energetici e di bilancio di materia,

Tali aspetti sembrano di particolare rilievo e attualità specie in questo momento di forte incertezza che richiede (anche) **ricerca, formazione e innovazione** a sostegno e rilancio dell'economia reale.

Del resto, lo stesso Decreto di riordino (n. 78/ 2011) esplicita che la **prosecuzione delle funzioni/attività svolte dalle SSI** deve essere **garantita** "in quanto" - (le SSI) - "concorrono al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della **competitività**" del sistema produttivo nazionale attraverso il servizio di **supporto tecnologico di elevato livello scientifico**, la promozione e il sostegno all'innovazione, alla ricerca e alla formazione di personale degli specifici settori produttivi".

In altre parole, anche il nuovo decreto dà un riconoscimento esplicito **del buon grado di efficacia delle "strutture SSI"**, elemento che va senza dubbio mantenuto.

L'auspicio è dunque che col "nuovo corso" venga **migliorata l'efficienza della nuova struttura** attraverso un **impegno** di tempo e risorse **ottimizzato in funzione dell'efficacia** e, dunque, del mantenimento di un **livello di competenze appropriato alla missione istituzionale**.

Per non correre il rischio di chi - puntando sull' **efficienza perfetta** - si ritrova *perfettamente riorganizzato* ma senza più "presupposti" per ripristinare le quote di mercato.

SCHEDA

La nuova struttura

L'Azienda Speciale Innovhub_Stazioni Sperimentali per l'industria (ISSI)

si articola in **5 DIVISIONI**:

- Divisione **INNOVAZIONE**;
- Divisione Stazione Sperimentale per la **CARTA, CARTONI E PASTE PER CARTA (SSCCP)**;
- Divisione Stazione Sperimentale per i **COMBUSTIBILI (SSC)**;
- Divisione Stazione Sperimentale per le industrie degli **OLI e dei GRASSI (SSOG)**;
- Divisione Stazione Sperimentale per la **SETA (SSS)**;

La nuova struttura punta al "miglioramento della competitività del tessuto economico nazionale attraverso la promozione e il sostegno dell'innovazione e dello sviluppo scientifico e tecnologico per il sistema delle imprese operanti in particolare nei settori della carta, cartoni e paste per carta, dei combustibili, degli oli e grassi e della seta."

Qualche dettaglio

La **DIVISIONE INNOVAZIONE-ex-Azienda speciale INNOVHUB**
- è partner della **rete comunitaria** di supporto al business "Enterprise Europe Network" e Sportello per la Lombardia dell'Agenzia APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)

Le **4 DIVISIONI ex- SSI** dell'area di Milano - Istituti di ricerca applicata (*Enti pubblici economici dal 1999*) - portano in dote - oltre al 90% circa delle risorse umane complessive (circa 200 unità) e alle **competenze e conoscenze negli specifici settori di riferimento - LABORATORI e ATTREZZATURE SPERIMENTALI all'avanguardia** - un vero e proprio **valore aggiunto** che può consentire alla nuova struttura di dare un **contributo concreto all'innovazione a favore del mercato e dell'economia reale**.

La **Stazione Sperimentale Combustibili (SSC)** dal 1 ottobre è dunque una **DIVISIONE** della **Azienda Speciale Innovhub_Stazioni Sperimentali per l'industria (ISSI)**

In particolare, la **DIVISIONE STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI (SSC)** mantiene gli stessi **settori industriali di competenza - quelli cioè legati alle imprese che esercitano attività produttive e i commerci di importazione nel SETTORE dei COMBUSTIBILI**.

Val la pena di sottolineare che tale **SETTORE** copre circa **l'80% del fabbisogno energetico nazionale** (circa 150 Mtonn equiv. di petrolio su 180 complessivi, *BEN2009*) e riguarda, nello specifico:

PETROLIO (Settore della **Raffinazione** e imprese per l'import di **prodotti petroliferi**);
GAS (Industrie per l'**estrazione del grezzo nazionale** e l'immissione in rete del **gas naturale**);
SOLIDI (Industrie per l'import ed il commercio di combustibili **solidi fossili e alternativi**).

Le **coordinate** della **STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI (SSC)** dal 1 ottobre sono:

STAZIONE SPERIMENTALE COMBUSTIBILI (SSC)

Divisione di Innovhub - Stazioni Sperimentali per l'Industria

Sede Operativa: Viale A. De Gasperi 3 - 20097 San Donato Milanese. Italy

Laboratori: Via Galileo Galilei, 1 - 20097 San Donato Milanese. Italy

Sede Legale: Via Meravigli, 9b — 20123 Milano

C.F. 97425580152 - P.IVA 05121060965

tel. +39 02 516041 - fax +39 02514286 e-mail: mail@ssc.it